

Irruzione al convegno sulla mobilità. Bagarre, qualche scintilla e imbarazzi. Gli organizzatori prendono le distanze dai manifestanti del Coordinamento "No filovia"

C'è stata bagarre ieri mattina all'auditorium Petruzzi nel Museo delle Genti d'Abruzzo. Era in programma la seconda giornata del convegno organizzato dal Mub sulla mobilità, quando alcuni rappresentanti del Coordinamento "No filovia" sono entrati per manifestare il proprio dissenso contro l'amministrazione comunale, rappresentata in quel momento dall'assessore Berardino Fiorilli e dal consigliere Carlo Masci. Slogan, striscioni e un cartello beffardo dedicato al sindaco Mascia con su scritto: "Io credo in te...e nelle mie bugie", poi ancora i volantini col marchio Mub. Ben presto il clima si è surriscaldato con grande disappunto degli organizzatori che si sono subito dissociati: «In riferimento alla manifestazione messa in atto inopinatamente dagli oppositori alla filovia sulla strada parco, - precisa Paolo De Siena - siamo stati colti di sorpresa, trattandosi non di un'assemblea bensì di un convegno. Naturalmente, a fronte di atteggiamenti poco rispettosi e che hanno travalicato di gran lunga i toni di un dibattito sereno, molti altri hanno, con grande correttezza, espresso le loro opinioni. Riaffermiamo il ringraziamento agli amministratori pubblici, dall'assessore regionale Carlo Masci al vicesindaco con delega alla Mobilità Berardino Fiorilli, quest'ultimo partner istituzionale del Mub insieme con gli assessorati all'ambiente, commercio e cultura del Comune e ci dissociamo, ovviamente, dall'utilizzo che è stato fatto del marchio Mub da parte dei manifestanti». Per questi ultimi ha parlato Loredana Di Paola, secondo la quale «al convegno c'erano quattro gatti e abbiamo ascoltato solo pareri politici e non tecnici sulla mobilità».

